

Documento aggiuntivo in merito ai possibili criteri e tetti / limiti di contribuzione per l'esecutività del REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI SOCIALI DI CARATTERE ECONOMICO, FINALIZZATI AL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'INCLUSIONE SOCIALE, A FAVORE DEL SINGOLO E DEL NUCLEO FAMILIARE.

Gruppo di lavoro del 7 novembre 2007

Al gruppo di lavoro hanno partecipato i tecnici dei Comuni di Carpiano, Cerro al lambro, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro. I tecnici di Melegnano e di San Donato non condividono la approvazione di limiti all'erogazione massima dei benefici, ma hanno comunque dato il loro contributo all'elaborazione.

BENEFICIO ECONOMICO DI TIPO ORDINARIO:

proposta 1: sulla base della media storica dei contributi erogati nelle varie Amministrazioni si suggerisce il tetto massimo di erogazione in:

€ 250,00 per le situazioni di Famiglie con figli minori per un massimo di 12 mensilità

€ 200,00 per le situazioni di persone anziane, portatrici di disabilità o adulti in difficoltà per un massimo di 12 mensilità.

Proposta 2: sulla base del tetto sopradescritto, prevedere soltanto l'investimento economico annuale per singola situazione/singolo nucleo familiare, così definito:

€ **3.000,00**(250 x 12 mesi) annui per situazioni di Famiglie con figli minori

€ **2.400,00**(200 x 12 mesi) per le situazioni di persone anziane, portatrici di disabilità o adulti in difficoltà

Proposta 3: prevedere entrambe le possibilità di contribuzione in unico articolo

“I Comuni componenti il Distretto Sociale erogheranno.....con limite massimo di €..... a cadenza mensile o, laddove se ne ravvisi la necessità per l'attuazione del Progetto individualizzato di intervento,, secondo un tetto massimo di €. Annuì.”

SI PROPONE COMUNQUE A CORREDO:

“ i presenti limiti di erogazione potranno essere superati, su proposta motivata e progetto individualizzato d'intervento, in situazioni del tutto emergenziali o di particolare multiproblematicità e complessità, con atto motivato del Responsabile di Servizio o del Dirigente di Area.”

BENEFICIO ECONOMICO UNA TANTUM

Proposta 1: € **1.500,00** massimi (sulla base degli oneri connessi a sfratto esecutivo rilevabili nei piccoli Comuni)

Proposta 2: € **3.000,00** massimi (sulla base degli oneri connessi a sfratto esecutivo nei Comuni di maggiore dimensione)

INTEGRAZIONE DEL REDDITO PER L'INSERIMENTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Si propone che per l'accesso al beneficio la prova dei mezzi con **ISEE massimo passi a € 10.000,00 (povertà relativa)**, a ragione dell'onerosità complessiva delle tariffe esposte da questi servizi (RSA, RSH, CSS, CA socio-assistenziale) .

Una proposta ulteriore pare quella – connessa al D.Lgs. 130/2000 - di distinguere la tipologia dell'ISEE richiesto fra le strutture

di tipo socio-sanitario: ISEE individuale

di tipo socio- assistenziale: ISEE familiare

Si ritiene utile integrare l'art. 18 della bozza di regolamento con il seguente comma:

“E’ facoltà dei Comuni componenti il Distretto Sociale vincolare il richiedente ad agire sulle proprie proprietà mobiliari ed immobiliari per fronteggiare prioritariamente gli oneri socio-assistenziali connessi ad interventi di tipo residenziale”

PROPOSTE DI TETTI E MODALITÀ DI INTEGRAZIONE AL REDDITO PER RETTE E TARIFFE RESIDENZIALI

proposta 1:

L'importo massimo del beneficio economico per l'integrazione del reddito per l'inserimento in strutture residenziali, a favore di soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, può essere erogato dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 10 del regolamento, attraverso le seguenti fasi:

- somma delle dichiarazioni ISE dell'interessato e dei familiari obbligati per legge al mantenimento
- determinazione dell'ISEE secondo il valore della scala di equivalenza dell'interessato e dei familiari obbligati per legge al mantenimento (A)
- detrazione dall'importo della retta della struttura delle indennità sociali non previdenziali (non assoggettabili ai fini IRPEF) di cui è titolare l'interessato (B)
- calcolo del beneficio secondo le modalità evidenziate nella seguente tabella

Somma ISEE interessato e familiari (B)	Percentuale contributo massimo
Fino a €. 5000	70% di B
Euro 5001,00 – 7.500,00	50% di B
Euro 7.501,00 – 10.000,00	40% di B

Questa proposta presenta 2 criticità:

1. costruisce una relazione fra ISEE e benefici non assoggettabili IRPEF
2. comporta un vincolo agli obbligati che non sarebbe nelle disponibilità dell'Ente procedente (ma del diretto interessato) e contrario alla ratio del D. Lgs. 130/2000

Proposta 2:

Introdurre un sistema di titoli sociali a sostegno dell'impegno familiare o del singolo per fronteggiare i costi socio-assistenziali degli inserimenti residenziali

1 - Accesso: la prova dei mezzi con **ISEE massimo passi a € 10.000,00 (povertà relativa)**

2 - Determinazione annuale della media tariffaria per la tariffa socio-assistenziale della singola tipologia di struttura

Fino a €. 5000	Titolo erogato nella misura massima del 70% della media determinata
Euro 5001,00 – 7.500,00	Titolo erogato nella misura massima del 50% della media determinata
Euro 7.501,00 – 10.000,00	Titolo erogato nella misura massima del 40% della media determinata

Andrà inserito un articolo che *“è fatto salvo l'intervento nei confronti di cittadini del tutto privi di sostegno familiare fino al 4° grado, cui le Amministrazioni garantiranno un titolo sociale “*

SEMIRESIDENZIALITÀ

Nel testo del regolamento viene ricompresa fra gli interventi di sostegno, ma non viene poi declinata.

in realtà tali inserimenti (CDD, CSE...) sono già regolati nell'accesso e nel contributo ai costi o come servizi a domanda individuale, o con specifici atti convenzionali.

o vengono eliminati dagli interventi richiedibili, oppure si inserisce l'esplicitazione *“laddove non già regolati come servizi a domanda individuale “*

IL GRUPPO, APPRESO CHE L'ASSEMBLEA PROPONEVA ELIMINARE DALL'ART. 10 PUNTO 1 L'ESPLICITAZIONE DEGLI ATTUALI LIMITI DI POVERTA' ASSOLUTA, CHIEDE DI RIPRESTINARLI NEL TESTO, PER TRASPARENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI, CONNESSA ALLE SOPRARIPORTATE PROPOSTE.